



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



The California State University
INTERNATIONAL PROGRAMS ITALY

SPECIE DI SPAZI APERTI

Esplorazioni nel paesaggio urbano di prossimità del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Workshop di progettazione del paesaggio urbano

28 febbraio - 1 marzo 2024

per studenti e studentesse iscritti al Laboratorio Architettura e Città, canale B e di Architecture Studio della California State University.

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

MAD Murate Art District

10.00 - 11.15 Presentazione

dei docenti e introduzione al workshop

11.15 - 13.15 Shared Space

Lecture di **Maria Claudia Clemente**, Labics (Roma)

13.15 - 14.30 Pausa

14.30 - 17.30 Sopralluogo guidato

nell'area di intervento con chiusura in Manifattura Tabacchi.

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

DIDA, Aula 402, Santa Teresa, Via della Mattonaia 8

9.30 - 11.00 Segni urbani: azioni grafiche nello spazio pubblico

Lecture di **Susanna Cerri**, civic-city/DIDA

11.00 - 11.30 Definizione dei gruppi di lavoro

11.30 - 11.45 Pausa

11.45 - 13.15 Attività di laboratorio progettuale

13.15 - 14.30 Pausa

14.30 - 16.00 Attività di laboratorio progettuale

/eventuali sopralluoghi liberi

16.00 - 18.00 Presentazione

del work in progress da parte dei gruppi di lavoro in modalità *Pecha Kucha*

VENERDÌ 1 MARZO

California State University, Architecture Studios, Via G. Leopardi, 12

9.30 - 13.15 Attività di laboratorio progettuale

13.15 - 14.30 Pausa

14.30 - 15.30 Attività di laboratorio progettuale

California State University, Aula Magna

15.30 - 17.30 Presentazione dei lavori

17.30 Conclusione del workshop e saluti con aperitivo

Tema e obiettivi

Il workshop intensivo propone alcuni semplici esercizi di interpretazione progettuale (osservare, elencare, descrivere, mappare, reinventare), basati sul paradigma delle specie di spazi aperti, ispirato dall'opera dello scrittore francese Georges Perec (Parigi, 7 marzo 1936 – Ivry-sur-Seine, 3 marzo 1982). Adotteremo come campo di esplorazione il sistema di spazi aperti pubblici di prossimità al nuovo Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, inaugurato nel 2011. Situato in una porzione di paesaggio urbano interessata da un articolato ed eterogeneo programma di interventi di trasformazione, questo importante complesso culturale appare ancora oggi come un frammento isolato della città pubblica. Assumendo il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come centro di gravità, il workshop si propone l'elaborazione di mappature e concept di progetto applicate a un sistema di differenti spazi pubblici. Le attività laboratoriali, che prevedono lectures, sopralluoghi e lavoro in aula, saranno condotte in maniera condivisa e in forma collettiva. I/le partecipanti saranno invitati* a formare gruppi di lavoro di massimo 4 persone, composti da studenti di Architecture Studio della California State University e studenti del Laboratorio Architettura e Città (canale B), del Corso di Laurea in Magistrale in Progettazione Architettonica di Unifi. I/le partecipanti saranno invitati a effettuare semplici operazioni di lettura critica, mappatura e reinvenzione di un sistema di specie di spazi aperti. Leggere quello che c'è, nutrire il possibile, immaginare il cambiamento rappresentano tre obiettivi di esplorazione progettuale, ai quali agganciare una serie di operazioni di conquista dello spazio fisico, agito e percepito.

- Fare un elenco dei differenti spazi aperti urbani, e poi descriverli (con testi, schizzi, disegni, immagini fotografiche, video...) cercando di cogliere diversità e differenze (come posso raccontare un luogo? Che forma, qualità, dimensioni, carattere ha uno spazio urbano? Di cosa si compone? E' uno spazio storico o di recente realizzazione? E' facilmente accessibile? Chi lo fruisce? Funziona? Eccetera...). Particolare attenzione sarà posta sul sistema delle superfici e dei suoli
- Elaborare mappe critico-interpretative dell'esistente
- Fare associazioni (quali altri spazi simili a questo conosco? Quali altri luoghi mi ricordano? ecc.)
- Immaginare assetti alternativi, altri possibili usi, nuove configurazioni, differenti categorie di fruitori, ecc.
- Elaborare concept di progetto e mappe propositive di reinvenzione dell'esistente, facendo leva su tre essenziali parole chiave: accessibilità, connettività, orientamento.

Ogni gruppo dovrà restituire gli esercizi di progettazione componendo un dossier in formato A3. Il dossier, da consegnare in formato digitale, sarà oggetto della presentazione dell'ultimo giorno.

a cura di Marco Brizzi, Paola Giaconia, Anna Lambertini

Coordinamento attività workshop: Cristina Setti (DIDA/PhD student)

Docenti: Francesco Alberti, Roberto Bosi, Massimo Carta (DIDA UNIFI/Laboratorio di Architettura e Città/ B); Achille Michelizzi (California State University Florence)

Special guest: Susanna Cerri, Maria Claudia Clemente, Goffredo Serrini

Tutor DIDA: Adele Caminiti, Eugenio Ferretti, Massimo Palestini, Benedetta Pavone, Giacomo Premoli.

Theme and goals

The intensive workshop offers a set of simple design interpretation exercises (observe, list, describe, map, reinvent) based on the paradigm of species of open spaces, inspired by the work of the French writer Georges Perec (Paris, 7 March 1936 – Ivry-sur-Seine, 3 March 1982).

We will explore the public open spaces around the new Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, inaugurated in 2011.

Located in a portion of the urban landscape affected by a complex and diverse program of interventions, this significant cultural complex still appears today as an isolated fragment of the public city.

Taking the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino as a potential center of gravity, the workshop aims to develop mappings and project concepts for urban landscapes applied to a system of diverse public spaces.

The workshop activities, including lectures, site visits, and classroom work, will be conducted collaboratively and collectively. Participants will be invited to form teams of up to 4 people, mixing students from the Architecture Studio of California State University and students from the Laboratorio Architettura e Città (canale B) of the Master's Degree in Architectural Design at Unifi.

Participants will be invited to carry out simple operations of critical reading, mapping, and reinvention of a system of species of open spaces. Reading what exists, nurturing the potential, and imagining change constitute three objectives of design exploration to which to connect a series of operations aimed at conquering physical, acted, and perceived space:

- Make a list of different urban open spaces, and then describe them (using texts, sketches, drawings, photographs, videos...) aiming to capture diversity and differences (How can I describe it? What shape, quality, dimensions, character does it have? What is it composed of? Is it a historic or recently constructed space? Is it easily accessible? Who uses it? Does it function well? Etc.). Special attention will be given to the system of urban surfaces and grounds.
- Develop critical-interpretative maps of the existing conditions.
- Make connections (What other spaces similar to this do I know? What other places does it remind me of? etc.).
- Imagine alternative arrangements, other possible uses, new configurations, etc.
- Develop project concepts and maps for reinventing the existing, leveraging three essential keywords: accessibility, connectivity, orientation.

Each group will have to present the design exercises by composing an A3-sized informative-interpretative dossier.

The dossier, to be submitted in digital format, will be the subject of the presentation on the last day.